



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARZABOTTO"

Via Savona, 135 - 20099 Sesto San Giovanni

tel. 02-3657501 - 0236575050 (fax)

www.icmarzabotto.gov.it

email segreteria@icmarzabotto.gov.it

circ. n.50

Sesto S. Giovanni, 22/05/2023

AI DOCENTI E ATA
SCUOLA INFANZIA MARZABOTTO
SCUOLA INFANZIA SAVONA
PRIMARIA MARZABOTTO
SECONDARIA DI I° GRADO

OGGETTO: SCIOPERO INTERA GIORNATA DEL 26 MAGGIO 2023

Si comunica che il MIUR con nota A00USPMI Prot. n. 0007547 del 19/05/2023 ha reso nota la proclamazione da parte delle Organizzazioni sindacale USB; e FISI; sciopero generale dell'intera giornata di Venerdì 26 Maggio di tutte le categorie pubbliche e private.

Il personale Docente e ATA è obbligato a firmare la circolare per presa visione.

SI ALLEGA DOCUMENTO

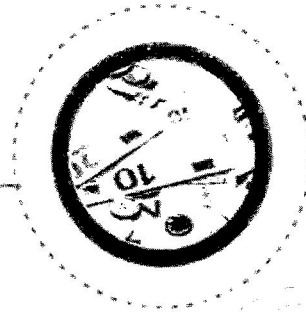
LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa Anna Crovo)

Firma autografa sostitutiva dell'indicazione
a stampa del nominativo, come previsto
dall'art. 3, c. 2, D. Lgs. N. 39 /1993

USB SCUOLA VERSO LO SCIOPERO GENERALE

**BASTA
FALSITÀ**

**LA SCUOLA
VUOLE
DIGNITÀ**



SALARIO IN EGUARTE 370 EURO SUBITO
I salari della scuola italiana sono tra i più bassi d'Europa e della pubblica amministrazione, a fronte di un aumento costante di mansioni e carichi di lavoro.



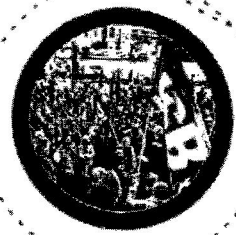
NON VOGLIAMO MORIRE PRECARI!
Il precariato nella scuola conta circa 250.000 tra docenti e ATA, per i quali chiediamo l'immediata stabilizzazione. Aumentare gli organici è l'unico modo per garantire il funzionamento della scuola pubblica statale



I CARICHI DI LAVORO DEL PERSONALE ATA SONO ORMAI INSOSTENIBILI
I carichi di lavoro del personale ATA sono ormai insostenibili. Serve aumentare il personale in ogni scuola per garantire sicurezza, vigilanza, igiene e buona gestione della scuola. No a dimensionamenti selvaggi che significano tagli e superlavoro!



TUTOR, ORIENTATORE? NO, GRAZIE!
Diciamo NO a queste nuove figure imposte da un Ministero che vuole sempre e solo svilire il ruolo, la figura e la professionalità dei docenti, senza nessuna certezza economica né tantomeno consapevolezza delle ore di lavoro



INTERNALIZZARE SI PUÒ
La storia delle lavoratrici e dei lavoratori ex-LSU e appalti ci ha insegnato che si può e si deve internalizzare. Vogliamo che si proceda all'internalizzazione degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, togliendoli dalle grinfie delle cooperative e inserendoli nei ruoli dello Stato

26 MAGGIO IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

Basta falsità, la scuola vuole dignità: il 26 maggio è sciopero!

USB Scuola sarà presente in tutte le piazze del Paese nella giornata dello sciopero generale del 26 maggio. I temi dello sciopero investono direttamente tutti i lavoratori della scuola: 300 euro di aumento mensile netto, stabilizzazione dei precari, aumento degli organici e internalizzazione dei servizi.

Negli anni abbiamo assistito a continui tagli al personale e all'aumento del numero di alunni nelle classi. Le mansioni, i carichi di lavoro, le responsabilità sono cresciute a dismisura, a fronte di rinnovi contrattuali con aumenti di salario al limite della beffa. Sono state istituite nuove figure che nulla hanno a che vedere con la professionalità dei docenti. L'obiettivo, costantemente perseguito, è stata la creazione di figure di staff fedeli al DS. Abbiamo assistito inoltre a un lavoro nascosto teso al costante svilimento della figura del lavoratore della scuola da parte delle istituzioni e dei media.

Il carico di lavoro del personale ATA è diventato negli anni insostenibile: numeri risicati e mansioni sempre più pesanti.

Inoltre, molti servizi dello Stato sono stati affidati ai privati, consentendo un risparmio economico che si è tradotto in sfruttamento dei lavoratori da parte delle cooperative. La verità è che reinternalizzare i servizi significherebbe migliorare la scuola: come è stato per i lavoratori delle pulizie, così vogliamo che sia per gli assistenti alla comunicazione e all'autonomia.

In una fase di aumento del costo della vita, di restringimento delle garanzie sindacali e politiche, di privatizzazioni sempre più selvagge, USB Scuola rivendica la dignità del lavoro, la qualità della scuola pubblica statale e il diritto ad una retribuzione dignitosa, all'assunzione, alla stabilizzazione dei precari: queste stabilizzazioni devono essere prive di vincoli e ricatti! È essenziale poi assicurare la sicurezza sul lavoro e del lavoro, recuperare la dignità lavorativa e individuale di ogni insegnante, collaboratore scolastico, assistente amministrativo, assistente tecnico.

Chiediamo a tutti i lavoratori della scuola di partecipare alle manifestazioni che si terranno il 26 maggio in tutte le città italiane, per rivendicare la dignità del nostro lavoro. A breve verrà pubblicato l'elenco degli appuntamenti.

Non mancate!